MODULARIO INTERNO - 5

MOD. 5 G

Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 110075/111 - - Uff. IV Affari Interni Roma, *data del protocollo*

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE DI

TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

AOSTA

OGGETTO: 1-2 febbraio 2019 - Sciopero nazionale del personale dipendente di Istituti e Imprese di vigilanza privata e dei servizi fiduciari.

Si trasmette, per opportuna informazione, copia della nota in data odierna fatta pervenire dalla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, in merito all'oggetto.

IL VICE CAPO DI GABINETTO
Paolo Formicola

Prefettura Ascoli Piceno - Gabinetto - Prot. Ingresso N.0005726 del 30/01/2019

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0006210 del 29/01/2019

Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Commissione Garanzia Sciopero

Prot: 0001711/ISV del 29/01/2019

Filcams Cgil
Segreteria nazionale
nazionale@pec.filcams.it

Fisascat Cisl
Segreteria nazionale
fisascat.nazionale@pec.it

Uiltucs Uil
Segreteria nazionale
uiltucs@pec.it

Assiv
info@assiv.it

Univ
info@univigilanza.it

Anivp
info@aniv.it

Lega Coop Servizi
segreteria@legacoopservizi.coop

Federlavoro e Servizi
Confcooperative
federlavoro@confcooperative.it

Agci Servizi
info@agci.it

Assicurezza Confesercenti
assicurezza@confesercenti.it

Ministro dell'Interno

00186 ROMA PIAZZA DEL GESU', 46 TEL. 0694539600 FAX 0694539680

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0006210 del 29/01/2019

TRASMISSIONE VIA PEC/MAIL

Pos. n. 126/19
Settore: ISV

Oggetto: Sciopero nazionale del personale dipendente di Istituti ed imprese della vigilanza privata e dei servizi fiduciari del 1-2 febbraio 2019. Urgenti precisazioni.

In occasione dello sciopero nazionale del settore Istituti di vigilanza, proclamato per il 1 e 2 febbraio 2019, sono pervenute in Commissione segnalazioni da parte di alcune Società con richieste alle locali Prefetture di intervento ai sensi dell'articolo 8 della legge 146 del 1990.
Le segnalazioni attengono, in particolare, alla mancata garanzia delle prestazioni indispensabili con asseriti rischi di pesanti ricadute sull'erogazione del servizio pubblico essenziale.

Al riguardo si ritiene opportuno precisare che:

- l'attività di vigilanza privata è un servizio pubblico essenziale, ai sensi e per gli effetti della legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, nella parte in cui è funzionale e/o strumentale ai diritti costituzionalmente tutelati alla vita, alla salute, alla libertà e sicurezza della persona, dell'ambiente e del patrimonio storico artistico;
- ai sensi dell'articolo 8 della Regolamentazione provvisoria per il settore della Vigilanza, sicurezza e ordine pubblico (delibera della Commissione di Garanzia n.06/431 del 19 luglio 2006, pubblicata in G.U. n.183 dell'8 agosto 2006), *"nel corso dello sciopero devono essere assicurate tutte le prestazioni necessarie ad evitare un pericolo di danno grave alla sicurezza e alla salute delle persone e agli altri beni indicati nell'articolo 1. Tali prestazioni sono definite mediante accordi aziendali e, nelle more di questi, con regolamenti di servizio, tenuto conto di quanto previsto nella seconda parte della lett. a) dell'art. 13 della legge n. 146 del 1990 e ss. mod. Gli accordi e i regolamenti suddetti sono comunicati alla Commissione di garanzia. Nei casi in cui l'attività di vigilanza sia fornita ad amministrazioni o aziende erogatrici di servizi essenziali, tali soggetti, unitamente alle imprese di vigilanza, stipulano con le organizzazioni sindacali del personale di vigilanza accordi congiunti per la definizione di prestazioni indispensabili di tale personale"*;
- in assenza di accordi, pertanto, è onere delle aziende predisporre appositi regolamenti di servizio sulle prestazioni indispensabili;
- la mancata predisposizione di detti regolamenti, comportando potenziali compromissioni dei diritti della persona costituzionalmente tutelati, potrà formare oggetto di valutazione del comportamento delle aziende inadempienti da parte di questa Commissione.

Premesso quanto sopra, si chiede di conoscere se siano stati raggiunti accordi tra aziende del settore Vigilanza e Organizzazioni Sindacali sulle prestazioni indispensabili da erogare in caso dello sciopero, e, in mancanza, se le aziende interessate abbiano o meno predisposto i suddetti regolamenti di servizio.

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0006210 del 29/01/2019

Sulla base di quanto sopra esposto, considerato che l'obbligo di garantire, nel corso dello sciopero, le suddette prestazioni grava su entrambe le parti del conflitto essendo rivolto a salvaguardare i diritti della persona costituzionalmente rilevanti dei quali sono titolari gli utenti del servizio finale, si fa presente che la Commissione, all'esito dei riscontri che perverranno, valuterà *ex post* il comportamento dei soggetti che saranno ritenuti responsabili di violazioni alle citate disposizioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO
Prof. Alessandro Bellavista
Alessandro Bellavista

Gabinetto Ministro - ARCHIVIO DI GABINETTO - Prot. Uscita N.0006210 del 29/01/2019